

L'assessore Nalin

«I controlli? Non possiamo aspettare, c'è chi non mangia»

«I controlli cerchiamo di farli e ne faremo anche dopo. Ma dovevamo partire, c'è chi non ha soldi per mangiare», spiega l'assessore comunale Nalin.

Pipia a pagina VI

L'orgoglio dell'assessore Nalin «Servizi sociali e volontari, un grande lavoro di squadra»

L'INTERVISTA

PADOVA Da una parte la difficoltà "di prenderci cura di tutti, a partire dai tanti anziani che vivono soli, senza lasciare indietro nessuno". Dall'altra la gratificazione di "aver visto in pochi giorni operatori dei servizi sociali e volontari lavorare assieme in modo straordinario". Marta Nalin, assessore al Sociale, sospira, sorride e guarda le due facce della medaglia. Anzi, le due facce dell'emergenza. Domenica mattina si è subito messa all'opera con il sindaco Giordani per organizzare il servizio dei buoni-pasto da destinare alle famiglie in difficoltà e ora, tre giorni dopo, guarda i volontari portare a casa di tre donne i primi ticket utili per poter fare la spesa.

Assessore, come ha vissuto gli ultimi tre giorni?

«Abbiamo corso forsennatamente ma d'altronde l'indicazione del governo era chiara: creare un sistema agile ed evitare lungaggini amministrative. Per questo abbiamo deciso di stampare noi i buoni e di procedere con il metodo dell'autocertificazione».

Non c'è il rischio che qualcuno riceva indebitamente i buoni?

«Prima di portare i buoni gli operatori fanno dei controlli anagrafici dettagliati sui richiedenti, poi a posteriori il Comune fa delle ulteriori verifiche a campione. Non avevamo alternative. Bisognava partire, qui c'è gente che ha bisogno di quei ticket per mangiare».

Si aspetta un assalto?

«Le telefonate al centralino sono

state davvero tante, ma credo che la situazione sia gestibile. Ricordo che molte persone sono già seguite dai servizi sociali attraverso molti altri strumenti, dai pasti a domicilio ad altri tipi di assistenza. Le chiamate ricevute sono state davvero tante, ma ce la faremo».

I servizi sociali rappresentano un settore fondamentale. Come sono cambiati con l'emergenza?

«Abbiamo cercato di mantenere ogni servizio riadattandoci. Le assistenti sociali lavorano a distanza, chi fa assistenza domiciliare prende tutte le dovute precauzioni. I servizi educativi e i doposcuola sono stati riconvertiti con strumenti digitali e, intanto, abbiamo avviato un monitoraggio costante di tutti gli over 74. Abbiamo quasi finito l'indagine».

Questa è la fase dell'emergenza, ma il "dopo" come sarà?

«Bisognerà pensare ad un nuovo sistema di welfare post Coronavirus. A livello nazionale il sociale è ancora costruito in modo vecchio, servono nuovi progetti e bisogna puntare non solo sull'assistenza ma anche sulla prevenzione. Un'indagine accurata di tutti gli over 74 residenti, per comprendere la loro situazione, va proprio in questa direzione. E l'emergenza ce lo ha ricordato».

A Padova ci sono anche un gran numero di senzatetto.

«Quando è scattata l'emergenza dell'epidemia è stato fatto un grande lavoro da parte di Caritas

e Centro servizi volontariato. Si è deciso di tenere aperti dormitori e luoghi d'accoglienza anche di giorno aumentando i posti».

Da una parte i servizi sociali, dall'altra i volontari.

«Le due componenti hanno saputo fare rete e in questi giorni lo stiamo vedendo. Lo dico con orgoglio: gli operatori stanno facendo un grande lavoro e Padova merita di essere Capitale europea del volontariato».

G.Pip.



**«MANTENIAMO
TUTTE LE ALTRE
ASSISTENZE
AVVIATO ANCHE
UN MONITORAGGIO
SUGLI OVER 74»**

Padova
IL GAZZETTINO **argos**

Buoni spesa, "assalto" ai centralini
L'assalto ai centralini per richiedere i buoni spesa è stato intenso. I cittadini hanno richiesto il buono spesa per un valore medio di 100 euro. Il Comune ha già distribuito 10 mila buoni spesa per un valore complessivo di 1 milione di euro.

A Padova 25 salme da Bergamo, Giordani-Strazante
Le salme dei pazienti deceduti a Bergamo sono state sepolte a Padova. Le salme sono state trasportate in elicottero e sepolte nel cimitero di Giordani-Strazante.

Caso di riposa: regala a Merlara, mareo ospite dell'Ira
Un caso di riposa è stato segnalato a Merlara. Il mareo ospite dell'Ira è stato segnalato.

BRODO DI ONORANZE PER IL

Coronavirus, gli aiuti

I primi "buoni" alle donne sole
I primi buoni spesa sono stati distribuiti alle donne sole. Le donne sole sono state prioritarie per la distribuzione dei buoni spesa.

Loggolo dell'assessore Nalin: "servizi sociali e volontari, un grande lavoro di squadra"

I Comuni vanno in ordine sparso: gestione online e spesa a domicilio
I Comuni stanno gestendo la crisi in modo disomogeneo. Alcuni Comuni hanno attivato la gestione online e la spesa a domicilio.

I cittadini donano duemila euro di carte prepagate

151861